

Canyoning

Ci prendiamo cura delle vostre emozioni

Formazione e Informazione sull'attività di Torrentismo/Canyoning

Il briefing sulla sicurezza e sui comportamenti

Sicurezza:

Seguire le indicazioni della guida, su come muoversi e come comportarsi è molto importante, disattenderle, può essere pericoloso e causa di incidenti, per voi e per gli altri partecipanti alla discesa.

La progressione:

La marcia. Tutti noi camminiamo ogni giorno, facendo migliaia di passi, per questo il semplice "camminare" ci risulta naturale e non degno di attenzione. Camminare in un torrente, su sassi e altre superfici bagnate, con la spinta dell'acqua sulle gambe, indossando un abbigliamento e dell'attrezzatura ai quali non siamo abituati, richiede la massima attenzione, passo dopo passo. Non c'è fretta, la velocità del gruppo sarà quella della persona più lenta, quindi:

- Non si salta, da sasso a sasso o per superare un ostacolo, potrebbe essere motivo di caduta e di incidente. Per superare ostacoli verticali dove non è previsto l'uso della corda, ci si siede sull'apice dell'ostacolo e si scivola giù dolcemente, oppure si procede in disarrampicata. Se non foste capaci o vi sentiste insicuri, chiedi alla guida il suo aiuto per superare l'ostacolo.
- Non si corre, anche se il greto del torrente lo permettesse
- Si mantiene una distanza di circa un metro da chi ci precede
- Non si procede con le longhe di sicurezza penzolanti dall'imbracatura, le stesse devono essere attaccate al porta materiali o all'attacco principale dell'imbracatura

Il Salto. Si salta solo in pozze d'acqua, sempre e solamente dopo le indicazioni della guida, su come saltare, dove e come atterrare e su cosa fare dopo essere riemersi dall'acqua, quindi:

- Si salta solo quando si è sicuri che lo specchio d'acqua sotto di noi è libero da ostacoli
- Si salta possibilmente da fermi, dandosi lo slancio con un solo piede, mentre l'altro piede va direttamente nel vuoto, verso l'acqua.

Toscana Adventure team C/o Casa Carbonaia - Vinci - Fi

Simone Cecchi: guida escursionistica, mtb L.R Toscana 42/2000 - Guida Canyon DE JEPS Canyon- France –
-professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013 -

Canyoning

Ci prendiamo cura delle vostre emozioni

- Durante la fase aerea, si mantiene una posizione verticale.
- L'ingresso in acqua deve avvenire con le gambe unite e le ginocchia leggermente flesse, pronte ad ammortizzare un eventuale urto per poca profondità o per sbaglio della direzione del salto. Le braccia devono essere attaccate al corpo, a croce sul petto o lungo i fianchi. Nel caso vi dobbiate tappare il naso con una delle due mani, il gomito relativo alla mano utilizzata deve essere attaccato al corpo e posizionato verso il basso, la mano deve fare una presa sicura sul naso e sul volto.
- Chi utilizza occhiali, prima di saltare dovrà metterli al sicuro dentro la muta

Attenzione, nel caso il salto sia in una vasca turbolenta, per raggiungere un punto sicuro, seguite le istruzioni che la guida vi darà prima di saltare. Inoltre nessun salto è obbligatorio, chi non si sentisse sicuro e non volesse affrontarlo, potrà sempre utilizzare la corda o dove possibile aggirare l'ostacolo percorrendo una delle sponde.

Lo scivolo o tobogan. Alcuni torrenti hanno scivoli creati dall'azione meccanica di sassi, terra e tronchi trasportati dall'acqua, nonché dall'azione chimico-fisica dell'acqua stessa . Quando possibile il superamento in libertà dei tobogans è una dei modi più belli e divertenti di progredire in torrente e per farlo nella maggiore sicurezza possibile si deve:

- Avvicinarsi alla sommità dello scivolo con cautela e dopo essere stati chiamati dalla guida.
- Posizionarsi alla sommità dello scivolo in posizione semiseduta, con la gambe chiuse e le braccia aderenti al corpo incrociate con le mani sulle spalle o distese con le mani che tengono l'attacco principale dell'imbracatura.
- Durante la fase di scivolamento, non si deve per alcun motivo aprire le gambe o tentare, con le braccia e/o le mani, di rallentare la corsa verso la vasca di ricezione. Il corpo scivola sulla roccia e sull'acqua in posizione supina, le spalle e la testa leggermente sollevate. Nel caso si possano tenere altre posizioni di scivolamento, sarà cura della guida dare le istruzioni del caso.
- Una volta riemersi dall'acqua , spostatevi nel punto indicato dalla guida o in altro punto sicuro.

Attenzione, nel caso lo scivolo sia in una vasca turbolenta, per raggiungere un punto sicuro seguite le istruzioni che la guida vi darà prima di scivolare. Inoltre nessuno scivolo è obbligatorio,

Toscana Adventure team C/o Casa Carbonaia - Vinci - Fi

Simone Cecchi: guida escursionistica, mtb L.R Toscana 42/2000 - Guida Canyon DE JEPS Canyon- France –
-professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013 -

www.tateam.it ph. +39 348 79 11 215 - skype: s.cecchi - fax. +39 0571 99 31 28 P.Iva: 05539380484

Canyoning

Ci prendiamo cura delle vostre emozioni

chi non si sentisse sicuro e non volesse affrontarlo, potrà sempre utilizzare la corda o dove possibile aggirare l'ostacolo percorrendo una delle sponde.

Su corda. Il superamento nella maggior sicurezza possibile di alcuni ostacoli, siano essi orizzontali o verticali, prevede l'utilizzo della corda e dell'imbracatura, completa di longe e moschettoni di sicurezza. Secondo l'entità del gruppo, e le attitudini di ciascun partecipante, la guida deciderà se far utilizzare ai clienti alcuni strumenti di progressione, quali le longe e il discensore in autonomia o se gestire direttamente il cliente nel superamento degli ostacoli lasciandogli solamente la gestione del proprio corpo e del suo movimento durante la fase di esposizione alla caduta dall'alto. Durante il briefing all'ingresso del torrente, la guida mostrerà come utilizzare l'attrezzatura fornita, secondo la scelta fatta;

- cliente in autonomia (con doppia sicura praticata dalla guida o da un altro partecipante istruito al caso)
- cliente gestito sulle corde

Il Nuoto. E' l'ultima tecnica di progressione che potrebbe essere richiesta nell'attività di torrentismo. Per alcuni torrenti a predominanza acquatica, è fondamentale e obbligatoria, per altri dove l'acquaticità è un aspetto secondario, sarà sufficiente che il cliente non abbia il timore dell'acqua, e che richieda l'ausilio di un gilet di aiuto al galleggiamento. Eventuali tecniche di acquaticità per il superamento di vasche turbolente e/o di tratti con movimenti d'acqua di rilievo, verranno insegnate di volta in volta.

Il presente scritto non è da considerarsi esaustivo e va implementato con il briefing ad inizio discesa. Ogni torrente ha caratteristiche proprie, che mutano con il mutare delle condizioni meteorologiche anche in brevissimo tempo, quindi l'attenzione alla formazione e alle informazioni date dalla guida, prima e durante la discesa, è di vitale importanza, affinché una discesa di canyoning sia un'esperienza meravigliosa e divertente, non un'inutile esposizione al rischio .

Comportamenti contrari alle indicazioni date dalla guida, mettono a repentaglio la sicurezza propria e degli altri, esponendo il singolo a pericoli soggettivi causa di incidenti anche gravi fino alla morte, tra questi i più significativi sono:

- La scivolata.

Toscana Adventure team C/o Casa Carbonaia - Vinci - Fi

Simone Cecchi: guida escursionistica, mtb L.R Toscana 42/2000 - Guida Canyon DE JEPS Canyon- France –
-professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013 -

www.tateam.it ph. +39 348 79 11 215 - skype: s.cecchi - fax. +39 0571 99 31 28 P.Iva: 05539380484

Canyoning

Ci prendiamo cura delle vostre emozioni

- lo sbaglio delle traiettoria durante un salto e l'urto del proprio corpo o parti di esso su rocce o alberi .
- posizione d'ingresso in acqua sbagliata, dopo un salto o un tobogan
- la caduta dall'alto

Attenzione, il canyoning è uno sport di e in natura, i luoghi di pratica se pur bellissimi, sono per l'uomo inospitali, anche un piccolo incidente può causare grande disagio alla persona ferita e a tutto il gruppo. Inoltre, come ogni ambiente naturale il canyon ha dei propri pericoli oggettivi, che non dipendono dal comportamento di chi lo sta percorrendo in quel momento, i più significativi sono:

- La caduta di pietre, alberi o parti di essi, animali o altre cose dall'alto.
- Il cambiamento improvviso del tempo, quindi il freddo , la pioggia ed eventuali piene improvvise, cambiamenti non previsti dalle previsioni meteorologiche.
- Un'ostruzione dell'alveo o la presenza di un animale pericoloso che obblighi il gruppo ad uscire dal canyon con le relative problematiche dello "sforamento"
- In caso di incidente, l'inaccessibilità immediata da parte del sistema di soccorso presente nella zona, quindi l'impossibilità di evacuare la persona ferita in tempi brevi.

La guida, se possibile, potrà per motivi di sicurezza interrompere la discesa in ogni momento, il partecipante si impegna a non ostacolare o influenzare in senso opposto tale decisione nel rispetto dei ruoli e della serenità necessaria alla guida in momenti da essa ritenuti critici.

La discesa di un canyon non è una gara a chi è più bravo, veloce o temerario, ma un modo di vedere, toccare e vivere un ambiente naturale unico. Il Torrentismo o Canyoning è un'attività di grande soddisfazione e divertimento, la professionalità delle nostre guide e la vostra responsabilità, saranno la garanzia che il tutto si svolgerà nella maggior sicurezza possibile.

Toscana Adventure team C/o Casa Carbonaia - Vinci - Fi
Simone Cecchi: guida qualificata, Guida Canyon DE JEPS Canyon- France –
disciplinato ai sensi della legge 4/2013 -

www.tateam.it ph. +39 348 79 11 215 - skype: s.cecchi - fax. +39 0571 99 31 28 P.Iva: 05539380484